Particolare significato politico della manifestazione del PCI nel centro irpino

Atripalda: festival del confronto

Si svolgerà dal due al quattro settembre – La forte presenza femminile e la tematica dei servizi sociali – Come voltare pagina dopo il grave scempio provocato dalla speculazione che la DC ha lasciato fiorire per anni e anni

ATRIPALDA — Il 2, 3, 4 settembre si svolgerà ad Atripalda la Festa dell'Unità; gli stand sorgeranno nella grande piazza centrale del paese, c'è un nutrito programma che prevede spettacoli, dibattiti politici, manifestazioni sportive e ricreative. Nelle tre serate funzioneranno anche un ristorante e un punto-ristoro che serviranno specialità locali. Il lavoro di allestimento è già a buon punto.

Della sezione comunista si sono impossessate già da un pezzo le donne, le ragazze: in una allegra confusione di colori e pennelli stanno preparando i tabelloni che parleranno dei loro problemi. Uno è quasi pronto: le tinte sono vivaci, le figure volutamente un po' buffe ma la questione è seria: giacché si vede una donna, con al piede la palla di piombo dei galeotti che la tiene immobilizzata dietro i fornelli della cucina con pile di piatti e pentole da lavare.

Di passi in avanti le donne ne hanno fatti anche qui: c'è una maturazione delle coscienze e una voglia di lottare che stupiscono. Ma ci sono ancora problemi seri e tutt'altro che risolti: quelli di far penetrare questa coscienza e questa voglia di lottare in strati sempre più vasti di masse femminili di generazioni diverse condizionate da antiche rassegnazioni e preconcetti; e poi c'è il discorso con i compagni maschi molti dei quali sono bravi a discutere ma riottosi nell'accettare il nuovo.

Infine ci sono le condizioni oggettive di un paese che non fornisce alle donne i modi e i mezzi per liberarsi da certe schiavitù. Non a caso accanto alla donna-galeotta ce n'è un'altra che sogna tanti asili. Asili, servizi, case: ecco che si arriva puntualmente al nodo più scottante di Atripalda, a una delle questioni di cui più si discute in questi giorni.

Un paese devastato

I termini di questa discussione sono quantomai semplici: ci si guarda intorno e ci si accorge che negli ultimi anni la speculazione ha devastato il volto del paese con una arroganza e una facilità, quasi la città fosse inerte o impotente dinanzi a tanto scempio. Centinaia di appartamenti a fitti che si aggirano intorno alle 100 mila lire mensili, palazzi sorti ovunque, anche a ridosso delle vecchie abitazioni fatiscenti in cui sono costrette a vivere decine e decine di famiglie.

Ci si guarda intorno e ci si domanda quale sarà, quale deve essere il futuro di questo paese; soprattutto ci si interroga su come questo futuro si può cominciare a costruirlo sottraendolo ai maneggi di pochi notabili, agli interessi di speculatori che ripetono in scala appena ridotta le imprese scellerate dei loro compari delle grandi città.

In sostanza si è aperta una riflessione — che è il risultato dell'iniziativa comunista — che attraversa tutte le forze democratiche e che alla fine si pone il seguente problema: se il risultato di quanto si è fatto finora è lo scempio urbanistico del paese; se umiliati ne risultano gli interessi della collettività e se le strategie sin qui praticate hanno offerto risultati molto parziali vuol dire che qualche cosa di decisivo non va, che qualcosa di determinante va cambiato, che occorre esplorare nuove strade.

Uno sguardo al passato può forse aiutare a capire. Atripalda, che conta intorno agli 8 mila abitanti, fino ad alcuni anni fa votava con il sistema maggioritario; poi subentrò quello proporzionale. Non si trattava, evidentemente, di un fatto soltanto tecnico. Il mutamento imponeva ai partiti di muoversi in modo diverso, rompeva la logica dei due fronti contrapposti, si apriva — ad esempio — il gioco delle alleanze. La DC che attualmente regge il Comune assieme al PSI e al PSDI appare tuttora condizionata dai gruppi della speculazione; i rapporti tra i partiti di sinistra non sono quelli auspicabili: pesano incomprensioni, errori, e i partiti minori sembrano più propensi a difendere la loro fettina di potere all'ombra della DC che a ricercare una strategia politica di confronto reale sui problemi concreti.

Ad Atripalda il PCI, che ha avuto grandissimi successi elettorali, non va distribuendo ricette miracolose; i compagni sanno anche guardare con spirito critico al loro passato per individuare errori e trarne preziosa esperienza. Fanno delle proposte concrete sulle quali chiamano gli altri a discutere; partendo, però, da un presupposto che è considerato determinante, senza il quale sarà arduo voltare pagina: la partecipazione della gente, dei cittadini alla vita politica. La passione non deve più accendersi e consumarsi soltanto nel breve periodo elettorale: a contare, a decidere devono essere tutti e non soltanto coloro che ogni tanto si riuniscono nel palazzo del Comune.

Strada obbligata

Se questa è la strada obbligata da percorrere allora non si può sfuggire al metodo del confronto. E' bene dirlo con grande franchezza: qui (ma in tanti altri comuni del Mezzogiorno!) il termine «intesa» suscita una miriade di reazioni. Non c'è da stupirsene o da scandalizzarsi. Ed è logico che, di fronte alle grossolane storpiature che ne fanno gli avversari, alle volgarizzazioni qualunquistiche, il dubbio, la diffidenza affiorino anche tra i compagni.

La chiarezza può venire solo da una discussione ampia, sincera e dalla capacità di utilizzare, nella situazione concreta di questo paese, la strategia dell'intesa riempiendo questa definizione di contenuti programmatici nei quali la popolazione possa riconoscersi. Su questa strada — dicono i compagni di Atripalda — dobbiamo fare ancora molto cammino; non dobbiamo stancarci di discutere tra noi, di confrontarci, di studiare il senso e la portata della novità rappresentata dalla linea dell'intesa.

Intanto la proposta è stata lanciata e ora tocca alle altre forze, politiche pronunciarsi e dimostrare di fronte ai cittadini con quali carte vogliono giocare. Se è vero, allora — aggiungono i compagni di Atripalda — che una fase in questo paese si è chiusa, con quello di buono e di cattivo che c'è stato, se un'altra deve aprirsene, dal confronto tra le forze democratiche potrà venire una prima risposta: poiché si vedrà chiaramente, senza confusioni e senza possibilità di errore chi vuole cambiare e chi no, chi è schierato con la popolazione e chi con gli speculatori. Allora anche le prospettive e il futuro di questo paese appariranno più nitidi.

Il Festival dell'Unità — realizzato con il lavoro e il sacrificio di tanti compagni — ha l'ambizione, quest'anno, di portare una pietra alla costruzione di questo futuro.

Antonio Zollo

MADDALONI - La Cementir alle strette

Partiti e sindacati chiedono la revoca dei licenziamenti

Nell'indagine che ha portato al provvedimento contro due operai manca un documento decisivo: l'ordine di servizio - Un meccanismo elettronico non ha funzionato e non ha così evitato che avvenisse lo scoppio degli elettrofiltri

Nuovi particolari, che riconfermano l'assurdità della decisione della Cementir di licenziare due operai, ritenuti i responsabili della esplosione di due grossi elettrofiltri, sono emersi in queste ultime ore e rendono improrogabile la revoca dei licenziamenti da parte della direzione.

Già nei giorni scorsi abbiamo riferito di come, da parte delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori, siano stati accolti con scetticismo i risultati della indagine condotta dai tecnici delle ditte fornitrici — e questo è già un fatto che lascia perplessi, tenuto conto degli interessi che costoro rappresentano — unilaterale, totalmente chiuse al contributo delle organizzazioni sindacali; fatto questo ultimo da condanare decisamente considerando che ci troviamo di fronte ad una azienda a partecipazione statale

Ora si viene a sapere, stando a questi tecnici, che la esplosione fu causata da una errata manovra di questi due lavoratori che controllavano e dosavano la miscela di farina di cemento e di nafta. Da parte dei lavoratori si replica che nella lettera di contestazione della azienda manca un documento decisivo, ossia l'ordine di servizio del giorno in cui si è verificato l'incidente; senza questo elemento, in cui sono elencate, tutte le modalità delle varie operazioni, il Consiglio di fabbrica è nella impossibilità di fornire controdeduzioni.

Oltre a questo altri aspetti di questa vicenda attendono di essere chiariti: l'utilizzazione dell'alta tensione nei momenti di riposo nella lavorazione per evitare l'inquinamento di cui si erano lamentati i cittadini di Maddaloni e di alcune frazioni del Casertano, mentre per il passato questa operazione era stata considerata pericolosa. Inoltre non si comprende come non abbia funzionato il meccanismo elettronico che impedisce il formarsi della miscela esplosiva.

Inoltre il consiglio di fabbrica ha reso di pubblico dominio tutti quegli incidenti che si sono verificati negli anni scorsi e che fanno sorgere, come già accennavamo serie perplessità su come questo complesso è stato progettato e costruito.

Per avviare a soluzione i problemi che affliggono la Cementir, in un incontro tra il sindaco di Maddaloni, i rappresentanti delle forze politiche e la direzione della Cementir, il PCI ha avanzato la proposta, fatta propria dai sindacati, di tenere fra qualche tempo una conferenza di produzione. Favorevole, si è dichiarata la direzione Cementir che, però, non intende revocare i licenziamenti, come, invece, chiede un largo schieramento di forze che va dai sindacati ai partiti politici

m. b.

● BOMBA CARTA A VILLARICCA PER IL RACKET EDILIZIO

Scoppiata una bomba nel pieno della notte, ieri, in via Provinciale 41 a Villaricca. Al centro della grossa piazza, adiacente alla via Provinciale, dove si trova la villa dei due costruttori edili, i fratelli Francesco e Ciro Cacciapuoti, no innescato una bomba carta.

La bomba è esplosa verso le 2,10, senza però, fortunatamente, causare altro che la rottura dei vetri

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO

PER CAPRI: Vaporetti - 7; 7,30; 8,25; 9; 9,15; 11,05; 12,05; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30. **Aliscafi** - 8,30; 10,50; 14,35; 17,15; 19,10.

PER ISCHIA: Vaporetti - 6,30 (feriale); 6,50 (feriale); 7; 7,30 (festivo); 8,15; 8,40; 9; 9,30; 11,10; 12,20; 13; 13,45; 14,15; 14,55; 16,10; 17; 17,30; 18,40; 19,05; 19,15; 19,20; 20,15; 20,30. **Aliscafi** - 8; 10,40; 14,40; 16,50; 18,50;

PER PROCIDA: Vaporetti (con linea diretta) - 6,50; (feriale); 9,15; 13,45; 20,25. **Aliscafi** - 7,45; 10; 10,10; 17,20; 19,05.

PREZZI: Per Capri: Vaporetti: L. 1 000; Aliscafi: 1.800. Per Ischia: Vaporetti: L 900; Aliscafi: 1.800.

ALISCAFI DA MERGELLINA

PER CAPRI (L. 3.000) - 7,10; 8; 9,10; 10,10; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,10; 17,10; 18,20.

PER ISCHIA (L. 3.000) - 7,10; 7,50; 8,20; 9; 9,40; 10,20; 11; 11,40; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,30; 17,20; 18,20; 19,20; 19,40; 20.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza) **Vaporetti** - 7,15; 9; 10,10; 11,10; 14,45; 15,30; 16; 16,20; 17; 18,25; 19,20 **Aliscafi** - 7; 9,30; 13,45; 16,15; 18,15.

DA ISCHIA (partenze) **Vaporetti** - 4,15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6,45; (feriale); 7; 7,20; 8,15; 9; 10,10; 11; 13; 14,20; 14,45; 15,25; 16,40; 17; 17,15; 18,50; 19,50 (festivo); 20,30; 21,35 festivo). **Aliscafi** - 7,15; 9,30; 13,45; 15,50; 17,50

DA PROCIDA: Vaporetti (linea diretta) - 7,30; 11; 18. **Aliscafi** - 6,50; 9; 14,10; 16,20; 18,15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Aliscafi 8; 9,10; 10; 11; 12,10; 13,10; 14,15; 15,20; 16,10; 17,10; 18; 19,10.

DA ISCHIA: Aliscafi - 7; 7,30 (feriale); 8; 8,20 (feriale); 8,40; 9,10; 9,50; 10,30; 11,10; 11,50; 12,30; 13,20; 14,30; 15,20; 16,20; 17,20; 18,10; 19; 19,30.

✱ Gli aliscafi che arrivano e partono dal molo Beverello sono della CAREMAR mentre quelli in partenza e in arrivo a Mergellina sono della SNAV e dell'Alilauro.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7,45; arrivi: a Stromboli alle 11,45; a Panarea alle 12,20; a Lipari alle 13.

PARTENZE: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15,30; da Stromboli alle 16; arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.

MOTONAVI ogni domenica, giovedì e venerdì - partenza da Napoli, Scalo Marittimo alle 19 per: Stromboli, Ginestre Panarea, S. Maria Salina, Lipari, Milazzo e Messina.

Il servizio aliscafi viene assicurato dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla Società di Navigazione «Carlo Genovese» via Depretis, 9 tel 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18,30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312181).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21,30. Il lunedì alle 23,15. Il giovedì oltre corsa normale ne è prevista una alle 10. (Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società Tirrenia - Tel. 325280).

PER REGGIO CALABRIA, CATANIA, SIRACUSA, MALTA tutti i giovedì alle 2 (società Tirrenia - Tel. 312181).

Collegamenti autolinee

SERCOLA: 14,00; 16,40 (da via Pisanelli).

AMALFI: 14,00; 16,15 (da via Pisanelli).

PINETAMARE: 6,30; 6,45; 7,00 (da Porta Capuana).

MONDRAGONE: (via Pozzuoli) 6,30; 6,45; 7,30; 8; 8,30; 9,50; 9,30; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 13,15; 13,30; 14,30; 15; 16; 16,30; 17,30; 18; 19; 20; (via Aversa Capua): 7; 10; 11,35; 14,30; 15,40; 18,40.

PER NAPOLI (via Pozzuoli): 5,30; 6; 6,30; 7,30; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 11,15; 11,30; 12; 13; 13,30; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,10; 16,45; 17; 18; 18,30; 19,30; 20; 21; 22; (via Capua-Aversa) 9,15; 13; 14; 16,50; 18; 21.

BAIA DOMIZIA: (via Pozzuoli-Mondragone) 5,15; 7; 9,15; 12,45; 14; 15,30; 17; 18,30; (via Aversa1Capua) 6,35; 8,35; 12,25; 16,40; per Napoli (via Mondragone-Pozzuoli) 6,30; 7,30; 8,20; 10; 12; 16; 17; 18,30; 20,15; 21,16; (via Mondragone, Capua, Aversa) 5,30; 6,15; 9,35; 11,35; 15,15; 19,45.

POMPEI: ogni 15 minuti da piazza Municipio.

TORROCARASO: 6,15; 14,15; domenicale alle 6,15 (dalla Stazione Centrale).

FIUGGI alle 7,30 (da piazza Garibaldi).

Collegamenti ferroviari

NAPOLI - ROMA

NAPOLI-ROMA

0,25 (2,36); 1,59 (5,05); 2,19 (cf - 4,30); 2,59 (5,20); 3,18 (cf - 5,40); 4,04 (6,50); 4,11 (8,27); 4,55 (cf - 7,50); 5,32 (8,05); 5,50 (8,28); 6,30 (8,36); 6,44* (pg - 8,50); 6,55 (9,55); 8,05** (m - 9,40); 7,54 (10,05); 8,23 (11,02); 9,38 (12,20); 11,07* (12,55); 12,05* (14,07); 12,27 (15); 12,52 (m - 16,26); 13,12 (15,18); 14,18** (16,20); 14,30 (17,46); 15,40** (m - 17,20); 15,15 (cf - 18,32); 16,33 (pg - 18,20); 16,48 (19,47); 17,58 (20,38); 18,28 (20,43); 19,05* (m - 20,55); 19,05 (21,20); 19,12 (21,40); 19,40 (21,52); 20,12** (pg - 22,12); 20,55 (23,34); 21,05 (23,35); 21,25 (23,44); 22,05 (cf - 0,10); 22,15 (0,25); 22,43 (0,55); 22,57 (cf - 1,11); 23,57 (2,36).

Gli orari tra parentesi sono quelli di arrivo a Roma; i treni segnati con un asterisco sono rapidi, quelli con due sono rapidi con prenotazione obbligatoria. La m indica che i treni partono dalla stazione di Mergellina; cf indica quelli che partono da Campi Flegrei, mentre pg indica che i treni partono da piazza Garibaldi. **Prezzi:** sola andata) II classe L. 3.500; I classe L. 6.300; supplemento rapido: II classe L. 1.000; I classe L. 1.750; rapidi con prenotazione obbligatoria: 2.900; speciale 3 400

NAPOLI - SORRENTO

PARTENZE DA NAPOLI

4,53 (5,52); 5,44 (6,40); 6,18 (7,16); 6,41 (7,34); 7,04 (7,58); 7,46 (8,42); 8,46 (9,32); 9,40 (10,26); 10,28 (11,15); 10,43 (11,37); 11,07 (11,54); 11,51 (12,36); 12,45 (13,31); 13,17 (14,12); 13,53 (14,47); 14,28 (15,22); 14,52 (15,37); 15,47 (16,41); 16,32 (17,26); 17,05 (18); 17,27 (18,23); 17,52 (18,37); 18,16 (19,13); 18,42 (19,27); 18,53 (19,51); 19,28 (20,13); 19,38 (20,36); 19,53 (20,50); 20,13 (21,09); 20,30 (21,24); 20,59 (21,44); 21,18 (22,15); 21,18 (22,15); 22,20 (23,16); 22,54 (23,45).

Gli orari tra parentesi sono quelli di arrivo a Sorrento.

PARTENZE DA SORRENTO

4,23 (5,21); 5 (5,57); 5,35 (6,32); 6,04 (7,02); 6,29 (7,17); 6,58 (7,46); 7,22 (8,08); 7,41 (8,37); 8,09 (9,03); 8,31 (9,16); 9,12 (10,06); 9,50 (10,45); 11,03 (11,57); 11,54 (12,47); 12,29 (13,17); 12,56 (13,48); 13,19 14,14); 14,12 (15,05); 14,47 (15,33); 15,03 (15,56); 15,38 (16,31); 16,06 (17); 16,44 (17,38); 17,17 (18,10); 18,02 (18,56); 18,30 (19,24); 18,54 (19,52); 19,16 (20,10); 19,54 (20,52); 20,17 (21,14); 20,43 (21,30); 21,18 (22,16); 21,50 (22,46); 22,30 (23,20);

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO ESTIVO PIAZZALE CLEA (Via San Domenico 11) O juorno 'e San Michele

TEATRO LA VERZURA (Villa Floridiana - Tel. 377.944) Alle 21,30 Medico per forza. Regia di Tato Russo.

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip-tease. Apertura alle 17.

CIRCOLI ARCI

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63) Riposo

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercole) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI RIONE ALTO (III traversa Mariano Semmola) Riposo

ARCI TORRE DEL GRECO «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principal Marina, 9) Riposo

ARCI - UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di palestra

CIRCOLO ARCI «P.P. PASOLINI» (Via 5 Aprile, 25 - Pianura) Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) Chiusura estiva

EMBASSY (Via F. De Mura (Telefono 377.046) Picnic ad Hanging Rock, di P. Weir - DR

MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114) Blow-up, con D. Hemmings - DR (VM 14)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Chiuso per lavori di restauro. (Riapertura a settembre)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Chiusura estiva

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501) Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) La stanza del vescovo, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418.680) Il gatto dagli occhi di giada

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Chiusura estiva

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Le strabilianti avventure di Superasso

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Poliziotto sprint

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700) Chiusura estiva

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) (aria condizionata) La banda del gobbo

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Napoli si ribella, con L. Merenda - DR (VM 14)

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Vanessa, con O. Pascal - DR (VM 18)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Suor Emanuelle, con L. Gemser - S (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) L'appuntamento, con B. Bouchet

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Sinbad e l'occhio della tigre, con P. Wayne - A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) La banda del gobbo

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Poliziotto sprint

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Napoli si ribella, con L. Merenda - DR (VM 14) (Or. spett. 16,30)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Tel. 619.923) Per amore di Poppea, con M. Baxa - C (VM 18)

ADRIANO (Tel. 313.005) Chiusura estiva

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) La battaglia d'Inghilterra, con P. Stafford - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) La battaglia d'Inghilterra, con P. Stafford - DR (17,45-20-22,15)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) La dolcissima Dorotea, con P. Fleishmann - S (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.352) Un tocco di classe, con G. Yackson - S (h. 17,45-22-15)

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64) La battaglia d'Inghilterra, con P. Stafford - DR

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Cari mostri del mare - DO

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Kakkientruppen, con Ric e Gian - C

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Davide e Golia, con O. Welles SM

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Il colosso di Rodi, con L. Massari - SM (Or. spett. 15,30 - 21,30)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) La piccola grande guerra

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09) Il colosso di Rodi, con L. Massari - SM

GLORIA B Chiusura estiva

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) La dolcissima dorotea, con P. Fleishmann - S (VM 18)

PLAZA (Via Kerbaer, 7 - Telefono 370.519) Per amore di Poppea, con M. Baxa - C (VM 18)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Per amore di Poppea, con M. Baxa - C (VM 18)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Il corsaro nero - A

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) (non perv.)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) Gorgo, con B. Travers - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 20.64.70) Chiusura estiva

A-3 (Via Vittorio Veneto - Miano Tel. 740.80.48) Non pervenuto

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) Due sporche carogne, con A Delon - G

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) Chiusura estiva

AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280) Il colosso di Rodi, con L. Massari - SM (17-23)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469) La grande fuga, con S. McQueen - DR

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) La banda del trucido, con T. Milian - A (VM 14)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Tel. 416.334) Fraulein in uniforme, con C. Mohner - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321.339) Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen - SA

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 685.44) Chiusura estiva

LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760.17.12) Rocky, con S. Stallone - A

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) La collina degli stivali, con T. Hill - A

PIERROT (Via A.C. De Melis, 58 Tel. 756.78.02) Chiusura estiva

POSILLIPO (Via Posillipo, 39 Tel. 769.47.41) Rocky, con S. Stallone

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925) Pronto ad uccidere, con R. Lovclock - S

SELIS Non pervenuto

TERME (Via di Pozzuoli - Telefono 760.17.10) Zappatore

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 76.78.558) Di che segno sei?, con A. Sordi - C (VM 14)

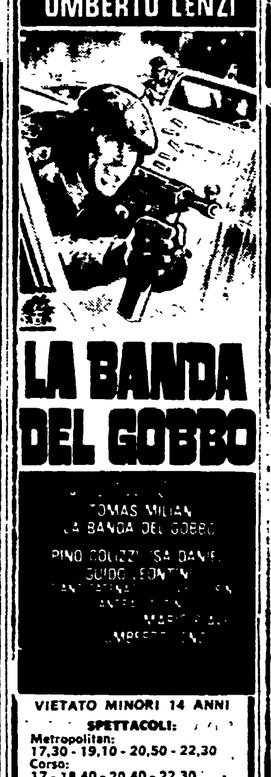
VITTORIA (Via Piscicelli - Telefono 377.937) Slida, con R. Schiaffino - DR

Da OGGI ai cinema
Alle Ginestre Arcobaleno Avion
LA PIU' CRUENTA E SPETTACOLARE BATTAGLIA AEREA MAI COMBATTUTA!!

E' UN GRANDE FILM PER TUTTI

AZALEA EDEN GLORIA 1
NELLA MERAVIGLIOSA ED AFFASCINANTE STEREOFONIA DEGLI EFFETTI FUTURE-SOUND

GRAN SUCCESSO
Metropolitan Corso
Dopo ROMA A MANO ARMATA
TOMAS MILIAN in un nuovo film di UMBERTO LENZI



VIETATO MINORI 14 ANNI
SPETTACOLI:
Metropolitan: 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30
Corso: 17 - 18,40 - 20,40 - 22,30

DA OGGI in esclusiva al
CORALLO
Una esplosione di risate con l'armata del kakkio «Kakkientruppen»

E' un film per tutti

2ª SETTIMANA STREPITOSO SUCCESSO **all'ALCIONE**
Il primo film della nuova stagione cinematografica

SPETTACOLI: 17,30 - 19,45 - 22,15 Vietato minori 14 anni

OGGI IN ESCLUSIVA AL CINEMA
ACACIA

FIAMMA
Abbiamo INAUGURATO la stagione cinematografica 1977-78 «ALLA MANIERA FORTE»
SCANDALIZZA? PROVOCA?
NO!

LAURA GEMSER è
SUOR EMANUELLE
MONIKA ZANCHI
PIA VELSI PATRIZIA SACCHI RICK BATTAGLIA
GABRIELE TINTI JOSEPH WARREN

VIETATO AI MINORI 18 ANNI
Spettacoli ore: 17, 18,50, 20,20, 22,30